

Relazione Annuale della Commissione Paritetica del Corso di Laurea Magistrale in
Scienze motorie per la prevenzione ed il benessere
Classe LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, costituita con D.R. 1035/2013, per il Corso di Laurea (CdL) di II Livello in “Scienze Motorie per la Prevenzione ed il Benessere” Classe LM-67 si compone di due unità in qualità di rappresentanti rispettivamente della categoria docenti e discenti: la Prof.ssa Maria Luisa Iavarone, Professore Associato in Pedagogia Generale e Sociale (M-Ped/01) ed il Dott. Pirozzi Dario, rappresentante studente per il CdL LM-67.

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

La recente Legge Regionale sugli *interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative* LR N.18 (BURC n.67 del 26 Novembre 2013), che rappresenta una svolta decisiva per la tutela della professionalità e qualificazione degli operatori sportivi e dell'educazione motoria nella regione Campania. In particolare, il comma 2 dell'art. 22 recita *“sono considerati preparatore fisico e atletico le persone in possesso della laurea magistrale in scienze e tecniche dello sport, oppure in possesso di diploma o di laurea equipollenti conseguiti in Italia e all'estero, nonché dell'abilitazione di primo grado alla disciplina specifica rilasciata dalla federazione sportiva nazionale competente, riconosciuta o affiliata al Coni, nonché rilasciata dalle scuole regionali dello sport del Coni e dagli enti sportivi riconosciuti dal Coni”* (CAPO III, Titolo I, Art. 22), definendo per questo titolo di studio uno sbocco professionalizzante regolamentato e tutelato giuridicamente.

Alla luce della pubblicazione della suddetta legge, la Commissione paritetica propone di orientare il lavoro dei prossimi mesi verso una progressiva campagna di sensibilizzazione e di informazione, in particolare presso le strutture convenzionate col Dipartimento per le attività di tirocinio tecnico-pratico, tesa a dare più ampia applicazione degli effetti della legge suddetta allo scopo di consentire maggiore possibilità di inserimento professionale ai nostri laureati magistrali. In sintesi la commissione propone di potenziare misure di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso una serie di rapporti con aziende pubbliche e private, strutture e centri di riabilitazione motoria e sportiva, scuole, ecc. presso cui i laureandi possano effettuare stage e visite guidate atte a potenziare informazione, comunicazione e scambio tra mondo formativo e mondo produttivo.

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

La commissione, in considerazione della scarsità di tempo a disposizione per l'analisi e valutazione dei livelli di coerenza tra attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi, si riserva di dedicare i prossimi mesi di lavoro all'analisi puntuale, dettagliata e comparata tra i programmi di studio degli insegnamenti (in merito a singole conoscenze, abilità e competenze) e i corrispettivi obiettivi formativi e professionali da far maturare agli studenti.

A tale riguardo la commissione propone anche di valutare l'opportunità di concertare collegialmente programmi di studio (anche mediante la progettazione di corsi integrati su nuclei di conoscenza caratterizzanti i profili professionali di uscita), in modo da creare dei collegamenti interdisciplinari che potenzino l'acquisizione delle competenze su più fronti.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La commissione, anche in riferimento alle limitate risorse finanziarie rese disponibili dall'Ateneo, sigmatizza quanto non sia ancora completamente soddisfacente l'offerta di materiali, ausili didattici, laboratori ed attrezzature ad integrazione dei metodi tradizionali di trasmissione della conoscenza. Si sottolinea inoltre la totale mancanza di personale specificamente formato all'accompagnamento degli studenti nelle esercitazioni tecnico-pratiche. Si rileva inoltre il problema della carenza di laboratori dedicati alla valutazione antropometrica, della composizione corporea e dell'efficienza fisica, che costituiscono la base per la didattica e la ricerca a supporto della progettazione delle attività fisiche e sportive.

La possibilità di condurre l'esperienza di tirocini e attività pratiche presso centri convenzionati di varia natura e ragione sociale, rappresenta una strategia di supporto alla mancanza di spazi e/o e di esercitatori.

La Commissione a tal riguardo rileva la necessità che tale prassi vada maggiormente monitorata e sottoposta a valutazione per acquisire sia il parere degli operatori che degli studenti.

Il problema della mancanza di aule informatiche invece è stato in parte risolto grazie alla riorganizzazione logistica dell'Ateneo che ha visto, nel quadro di un incremento complessivo degli spazi disponibili pari a ca. 20.000 mq, il trasferimento dei costituenti Dipartimenti in plessi diversi dalla sede del CdLM e la relativa disponibilità di aule informatiche che, per attrezzature e capienza, sono maggiormente in grado di colmare adeguatamente il gap riscontrato nei rapporti di valutazione precedenti.

Per risolvere invece la questione dell'appena sufficiente disponibilità di biblioteche, era stata suggerita un'azione correttiva, mediante sessioni finalizzate a diffondere le modalità di fruizione della biblioteca on-line dell'Ateneo, soluzione che migliorerà sicuramente il sistema di aggiornamento e di formazione, ma che deve ancora trovare la sua realizzazione pratica.

Infine, purtroppo emerge che solo il 47% degli studenti dichiara di possedere una buona conoscenza dell'inglese scritto ed il 44% degli stessi dichiara di avere una buona conoscenza dell'inglese parlato, ciò costituisce un importante limite in una significativa parte nel poter accedere a testi e documenti internazionali necessari/utili per la loro formazione.

Come emerge dal rapporto del riesame, va segnalato che una parte non trascurabile degli studenti proviene dai soppressi Istituti Superiori di Educazione Fisica. Pertanto, in assenza di un'analisi comparativa con altri CdLM, non è noto se la carente percentuale di studenti con una buona conoscenza di una lingua straniera sia una caratteristica specifica degli studenti iscritti all'Interclasse LM47-LM68 o se invece sia un dato generale del campione degli studenti universitari campani iscritti ad altri CdLM.

Pertanto, la Commissione suggerisce di promuovere azioni di miglioramento attraverso una serie di servizi linguistici tesi a migliorare le competenze degli studenti a partire dal corso di laurea di primo livello. A tale riguardo si potrebbe auspicare l'offerta di una serie di misure di supporto all'apprendimento delle lingue straniere da parte del Centro Linguistico di Ateneo con una speciale applicazione ai temi di studio e di ricerca nei settori specifici di conoscenza (es. laboratori di lettura scientifica tipo Journal Club).

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La commissione, analogamente a quanto specificato nel quadro B, si riserva di condurre nei prossimi mesi un'analisi puntuale e dettagliata relativa alle modalità di accertamento delle conoscenze, abilità e competenze in merito al problema della omogeneizzazione dei test e delle prove di verifica degli apprendimenti, nonché degli standard formativi e valutativi assunti nelle diverse discipline dai singoli docenti.

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La Commissione, visto il Rapporto del Riesame concorda con l'analisi presentata e ribadisce in termini di proposte l'opportunità di concentrare la maggior parte degli sforzi migliorativi nella realizzazione di laboratori e spazi didattici attrezzati specificamente all'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La commissione sottolinea che non è stato possibile effettuare una valutazione dei questionari relativi sulla soddisfazione degli studenti relativi al 2012/2013, per l'esigua numerosità dei rispondenti che non ha consentito l'analisi statistica dei dati.

La Commissione all'uopo suggerisce che vengano a stretto giro individuate nuove modalità di somministrazione di questionari o di rilevazione delle opinioni degli studenti, di concerto con il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, al fine di acquisire informazioni e dati su numeri di studenti maggiormente rappresentativi.

G. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La commissione analizzata la "parte pubblica" del scheda SUA valuta corrette ed adeguatamente intellegibili le informazioni fornite.

La commissione si riserva tuttavia di suggerire indicazioni e correttivi, soprattutto in merito alla funzionalità del suddetto documento, affinché esso diventi sempre più uno strumento utile ai bisogni orientativi e di auto-monitoraggio del percorso di studio intrapreso.